

LABORATORIO

GRUPPO 4

“NIENTE CI RISULTA INDIFFERENTE...”

LA FORMAZIONE ECOLOGICA INTEGRATA DELLA VITA CONSACRATA

3. Lo sguardo comunitario-ambientale

Quando Papa Francesco parla di “ambiente” fa riferimento anche alla relazione tra la natura e la società che la abita. “Questo ci impedisce di considerare la natura come qualcosa di separato da noi o come una mera cornice della nostra vita. Siamo inclusi in essa, siamo parte di essa e ne siamo compenetrati. Le ragioni per le quali un luogo viene inquinato richiedono un’analisi del funzionamento della società, della sua economia, del suo comportamento, dei suoi modi di comprendere la realtà”¹.

Viviamo in comunità e la nostra formazione “Ecologica” ci richiama a lanciare uno sguardo speciale all’ambiente comunitario. Oggi, abbiamo bisogno di una formazione Ecologica Integrata che ci renda persone capaci di costruire e vivere la fraternità con gioia, donazione, essendo persone generative, responsabili, altruiste, assertive, resilienti. L’inquinamento della comunità è responsabilità di tutti membri e non solo dei superiori maggiori o locali.

Se avvertiamo che i nostri ambienti comunitari sono inquinati, pesanti, chiusi, malati, conflittuali, dove si respira e si vive male il quotidiano, questo è segno e sintomo di un inquinamento e richiede un’analisi, da parte di ciascuna di noi, del funzionamento della comunità, della sua economia, del suo comportamento, dei suoi modi di comprendere la realtà. Bisogna affermare che la comunità sono io, siamo noi e tutte siamo chiamate ad osservare i processi in corso del nostro ambiente-comunità.

Ci domandiamo e proponiamo:

- 1. Cosa ci colpisce in questo testo?*
- 2. Indicate proposte per una formazione ecologica integrata.*

¹ LS 139.